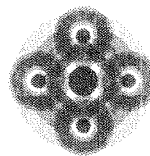




**Comune di Bologna**

Dipartimento Riqualificazione Urbana  
Settore Ambiente ed Energia  
U.I. Qualità Ambientale  
Piazza Liber Paradisus 10  
Torre A – piano 7°  
40129 Bologna  
tel. 051.2193840  
fax 051.2193175



Sostenibilità  
è Bologna

PG 87234  
DEL 27.02.2018

**Decisione a seguito procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi della Legge Regionale 9/99 e smi, e del D.Lgs 152/06 e s.m.i., relativa al “Progetto di ampliamento del parcheggio ad uso pubblico denominato P5 a servizio dell’Aeroporto G. Marconi di Bologna” Proponente: società Aeroporto G. Marconi di Bologna SpA.**

**Premesso:**

- che la legge regionale n. 9 del 18 maggio 1999 “Disciplina della procedura di valutazione dell’impatto ambientale” e s.m.i., stabilisce che i progetti di modifica o estensione di progetti di cui agli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3 (cfr. punto B.3.6 “*Parcheggi di uso pubblico, con capacità superiore a 500 posti auto*”) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, per le parti non ancora autorizzate, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull’ambiente vadano sottoposti alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening [di seguito “procedura di verifica”]) ai sensi dell’art. 4bis comma 1 lettera b;
- che il Comune di Bologna ricade nelle aree di cui all’art. 4 c.1 lett. b punto 7 “*zone a forte densità demografica*” e in accordo con i contenuti dell’art. 4 ter c.1 le soglie dimensionali sono ridotte del 50 %; pertanto la procedura di verifica deve essere svolta per parcheggi con capacità superiore a 250 posti auto;
- che l’intervento in oggetto si configura come ampliamento del parcheggio denominato P5, sito in Via dell’Aeroporto, a servizio dell’Aeroporto G. Marconi di Bologna, portando l’attuale capienza di 249 posti auto a un totale di 323 posti auto;
- che la società Aeroporto G. Marconi di Bologna SpA, in qualità di proponente l’intervento, ha presentato al Comune di Bologna in data 12.10.2017 istanza di attivazione della procedura di verifica relativamente al “Progetto di ampliamento del parcheggio ad uso pubblico denominato P5 a servizio dell’Aeroporto G. Marconi di Bologna” (documentazione pervenuta via PEC e acquisita agli atti con PG n. 381688/17 del 20.10.2017);
- che l’autorità competente allo svolgimento della procedura è il Comune di Bologna e, in particolare, l’ufficio competente nell’Amministrazione Comunale è l’Ufficio VIA, individuato con Determina Dirigenziale PG n. 122114/2001 all’interno dell’Unità Intermedia Qualità Ambientale;
- che l’ufficio VIA ha proceduto alla verifica di completezza della documentazione allegata all’istanza ai sensi dell’art. 9 c. 2 della LR 9/99 e smi e tale verifica ha avuto esito positivo;



**Comune di Bologna**

Dipartimento Riqualificazione  
Urbana

Settore Ambiente ed Energia  
U.I. Qualità Ambientale

- che in data 02.11.2017 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) l'avviso di deposito della documentazione allegata all'istanza e pertanto, a partire da tale data, ha avuto inizio la procedura di verifica con le relative scadenze temporali previste in 90 giorni;
- che in particolare, a partire dal giorno 02.11.2017 è stato dato avvio alla fase di deposito per 45 giorni naturali e consecutivi, presso il Comune di Bologna – U.I. Qualità Ambientale per la libera consultazione da parte del pubblico e la presentazione di eventuali osservazioni all'autorità competente;
- che l'Ufficio VIA ha dato avviso di deposito tramite pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Bologna con PG n. 384763/17 del 24.10.2017, tramite comunicazione (PG n. 387015/17 del 25.10.2017) al Quartiere Borgo Panigale-Reno territorialmente interessato dall'intervento e attraverso il sito web del Comune di Bologna;
- che nessuno ha richiesto la consultazione della documentazione depositata né sono state presentate osservazioni al progetto;
- che il proponente si è avvalso di quanto previsto dall'art. 19 comma 8 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., richiedendo che siano specificate le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;
- che il D.Lgs 152/06 e s.m.i. e la LR 9/99 all'art. 28 dispongono che le spese istruttorie relative alle procedure disciplinate dalla Legge stessa siano a carico del proponente e siano quantificate e versate all'amministrazione unitamente alla domanda di attivazione della procedura;
- che l'ammontare di tali spese istruttorie, nelle more della definizione delle tariffe da parte del competente Ministero (cfr art. 33 del D.Lgs 152/06 come modificato dal D.Lgs 104/2017), è definito dalla LR 9/99; in particolare, nelle procedure di competenza del Comune di Bologna, è quantificato dalla Determina Dirigenziale PG n. 264481/2012 in una percentuale pari allo 0,05% del valore dell'opera e comunque, ai sensi del sopra citato art. 28 per le procedure di verifica, non inferiori a 500 Euro;
- che il proponente ha quantificato in Euro 193.000 + IVA il costo previsto per l'opera e trasmesso in allegato all'istanza PG n. 381688/2017 l'attestazione di avvenuto pagamento delle spese istruttorie, pari a Euro 500, effettuato in data 11.10.2017.

**Preso atto:**

- che per lo svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità la Società Aeroporto G. Marconi di Bologna Spa ha prodotto i seguenti elaborati (documentazione pervenuta via PEC e acquisita agli atti con PG n. 381688/17 del 20.10.2017):
  - Progetto di ampliamento;
  - Studio preliminare ambientale relativo all'individuazione e valutazione degli impatti ambientali del progetto e una relazione sulla conformità del progetto alle previsioni in materia urbanistica, ambientale



**Comune di Bologna**  
Dipartimento Riqualificazione  
Urbana

Settore Ambiente ed Energia  
U.I. Qualità Ambientale

- e paesaggistica;
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del costo previsto di progettazione e realizzazione dell'opera;
  - la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie.
- che al fine di istruire la richiesta presentata, l'Ufficio VIA ha convocato (PG n. 429376/17) una riunione di Conferenza di Settori allargata che si è tenuta in data 12.12.2017 e alla quale sono stati invitati a partecipare gli uffici comunali e altri enti e soggetti interessati, come riportato nella tabella seguente:

| ENTE convocato alla Conferenza dei Settori allargata                 |                                                | Presenza alla<br>CdSettA del 12.12.2017 |
|----------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|-----------------------------------------|
| Comune di Bologna                                                    | Settore Piani e Progetti Urbanistici           | Sì                                      |
|                                                                      | Settore Mobilità Sostenibile ed Infrastrutture | Sì                                      |
|                                                                      | Unità Intermedia Verde e Tutela del Suolo      | Sì                                      |
|                                                                      | Unità Intermedia Qualità Ambientale            | Sì                                      |
| Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale Bologna -Distretto Urbano |                                                | Sì                                      |
| Azienda U.S.L. - Città di Bologna                                    |                                                | Sì                                      |
| Soc. Autostrade per l'Italia                                         |                                                | No                                      |

- che alla suddetta riunione era presente anche il proponente l'intervento, invitato a partecipare così come richiesto dall'art. 3 comma 1 della LR;
- che, oltre al proponente, è stato invitato a partecipare alla 1° CdSettA anche il presidente del Quartiere Borgo Panigale-Reno che però non ha preso parte alla riunione;
- che Società Autostrade per l'Italia non ha partecipato alla CdSettA ma ha inviato parere in data 12.12.2017 (PG n. 449549/2017);
- che a seguito della riunione di Conferenza dei Settori allargata e visto il parere di Società Autostrade per l'Italia (PG n. 449549/2017) il proponente ha volontariamente presentato documentazione integrativa (acquisita con PG n. 466472/2017 del 22.12.2017);
- che la documentazione integrativa è stata trasmessa a tutti gli enti e soggetti coinvolti nella procedura (lettera PG n. 12832/18 del 11.01.2018) con contestuale richiesta di parere ai fini della conclusione della procedura di verifica;



**Comune di Bologna**

Dipartimento Riqualificazione  
Urbana

Settore Ambiente ed Energia  
U.I. Qualità Ambientale

- che, vista la documentazione integrativa, l'ufficio VIA ha ritenuto necessario avvalersi di quanto previsto all'art. 19 c. 7 del D.Lgs 152/06 come modificato dal D.Lgs 104/2017, dando pertanto comunicazione al proponente di prorogare di trenta i giorni il termine entro cui concludere la procedura (comunicazione PG n. 21833/18);
- che in data 30.01.2018 (PG n. 42588/18) è pervenuto il secondo parere di Società Autostrade con cui viene data evidenza dell'interferenza tra il parcheggio in esame e le opere a corredo dell'ampliamento in sede del sistema Tangenziale/Autostrada e che tale parere è stato trasmesso (PG n. 49365/18) al proponente nonché a tutti i partecipanti alla procedura;
- che il proponente ha dato riscontro (con comunicazione PG n. 74365/18 del 19.01.2018) a quanto contenuto nel parere di Autostrade S.p.A. sopra citato, recependo le prescrizioni e le indicazioni fornite da Società Autostrade e che tale documentazione è stata trasmessa agli enti interessati (PG n. 76720/18) in maniera da poter acquisire i relativi pareri di competenza ai fini della conclusione della procedura;
- che il presente documento viene redatto sulla base dell'istruttoria di tutta la documentazione pervenuta, degli esiti della riunione di Conferenza dei Settori allargata, nonché dei pareri pervenuti.

**Considerato:**

- che l'area interessata dall'intervento è localizzata nel Quartiere Borgo Panigale-Reno ed è ubicata nel settore nord-ovest del territorio comunale, tra Via dell'Aeroporto e la Tangenziale di Bologna;
- che, dal punto di vista programmatico, sono stati esaminati i Piani territoriali e urbanistici vigenti e che, in particolare, in base alla Classificazione del territorio del Psc (approvato con Delibera di Consiglio n.133 del 14/07/2008) l'area di intervento ricade nell'Ambito n. 123 Aeroporto; va però evidenziato che, oltre agli strumenti urbanistici sopra citati, le valutazioni in merito alla compatibilità urbanistica dell'intervento devono tenere conto anche di quanto stabilito dall'Accordo Territoriale per il Polo Funzionale Aeroporto (sottoscritto in data 15.07.2008 da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna, Comune di Bologna, Comune di Calderara di Reno, SAB) che, in particolare, ha definito il perimetro del "Polo funzionale Aeroporto" nonché il perimetro di "Ambito delle Attività Aeroportuali";
- che il progetto consiste nell'ampliamento dell'esistente Parcheggio P5 a servizio dell'Aeroporto, attrezzando la parte di piazzale attualmente non in uso, posta nella porzione occidentale del lotto;
- che la proposta progettuale inizialmente allegata all'istanza prevedeva che il parcheggio attualmente in uso (consistente in 249 posti auto) venisse ampliato di ulteriori 121 stalli per una capacità finale pari a 370 posti auto;
- che il parere rilasciato da Società Autostrade (PG n. 42588/18) ha condizionato sia la porzione di parcheggio già esistente, riducendo la sua capacità da 249 a 231 posti auto, sia la parte in ampliamento che consisterà in 92 ulteriori stalli auto (anziché i 121 previsti inizialmente) e che pertanto si avranno un totale di 323 posti auto in



**Comune di Bologna**

Dipartimento Riqualificazione  
Urbana

Settore Ambiente ed Energia  
U.I. Qualità Ambientale

luogo dei 370 inizialmente previsti;

- che le opere in progetto riguardano il rifacimento della pavimentazione esistente e, se necessario, della sottostruttura stradale, la realizzazione di aiuole con alberature in prosecuzione di quelle esistenti, la realizzazione di segnaletiche orizzontali e verticali; non saranno realizzati nuovi accessi, carrabili o pedonali, in quanto verranno utilizzati quelli già a servizio del parcheggio esistente;
- che l'area d'intervento ricade all'interno del territorio del bacino idrografico del Fiume Reno, che scorre a circa 800 mt ad est, ed è soggetta all'art. 20 dello PSAI Reno relativamente al controllo degli apporti d'acqua al sistema di smaltimento;
- che relativamente al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) l'area di interesse risulta classificata come P2 Alluvioni poco frequenti (tempo di ritorno di riferimento fra 100 e 200 anni);
- che l'area in esame è servita da pubblica fognatura di tipo misto e, attualmente, la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche e reflue del parcheggio prevedono un sistema separato: le acque reflue domestiche provenienti dal servizio igienico del locale presidio vengono recapitate in fognatura pubblica mista (in Via dell'Aeroporto) mentre le acque meteoriche di dilavamento del parcheggio sono recapitate nella "zona di permeazione" compresa tra il parcheggio e il terrapieno autostradale (realizzata tramite lo scortico del terreno vegetale per uno spessore di 30 cm, creando un dislivello rispetto alla quota minima dell'area impermeabilizzata, e la posa di un fondo ghiaioso con funzione drenante su geotessuto);
- che, allo stato attuale, la zona oggetto di intervento risulta completamente impermeabilizzata e si prevede di mantenere la pendenza dell'area in direzione nord-sud in modo da favorire il recapito delle acque piovane a gravità nella zona di permeazione, previa raccolta nel canale grigliato realizzato lungo il lato sud dell'area e passaggio attraverso condotte dotate di valvole di intercettazione di emergenza attivabili a distanza;
- che nella documentazione acquisita agli atti della presente procedura viene dichiarato che il progetto in esame non prevede ulteriori presidi atti ad aumentare la capacità di smaltimento delle acque meteoriche e che non modificherà la zona di permeazione che, attualmente, ha un'estensione di circa 1.877 mq ed è già a servizio di tutto il lotto; viene inoltre dichiarato che, vista la previsione di realizzare aiuole all'interno dell'area in ampliamento, ci sarà un aumento della permeabilità dell'area di parcheggio con conseguente diminuzione del volume d'acqua in deflusso verso l'area di permeazione;
- che, per quanto riguarda l'impatto generato sulla matrice atmosfera, lo studio è stato redatto sulla configurazione inizialmente progettata, ovvero 121 stalli aggiuntivi rispetto ai 249 esistenti; che in tale studio è stato calcolato che il numero medio di transiti su Via dell'Aeroporto, dovuto al parcheggio nella configurazione attuale, è di circa 100 veicoli/giorno e che a seguito dell'ampliamento si avrà un aumento fino a circa 150 veicoli/giorno; tale incremento, corrispondente ad un contributo dello 0,5% rispetto al traffico totale transitante su Via dell'Aeroporto, è stato definito non significativo in termini di contributi emissivi;
- che, relativamente alla componente acustica, è stata presentata la Doima, nell'ambito della quale sono state



## **Comune di Bologna**

Dipartimento Riqualificazione  
Urbana

Settore Ambiente ed Energia  
U.I. Qualità Ambientale

valutate le ricadute acustiche dovute all'ampliamento del parcheggio; in tale documentazione è stato calcolato che l'incremento dei posti auto induce, sulla viabilità esistente, un incremento di traffico inferiore al punto percentuale rispetto allo stato attuale, quindi acusticamente trascurabile;

- che, viste le varianti apportate al progetto a seguito di quanto prescritto da Società Autostrade, alcune delle alberature attualmente presenti nell'area di permeazione risultano interferenti con la nuova posizione della recinzione (vedi tavola integrativa PG n. 74365/18);

### **Valutato:**

- che l'intervento in esame interessa un'area esterna al perimetro d'ambito delle attività aeroportuali definito dall'Accordo Territoriale sopra citato e non è stato ricompreso tra gli interventi previsti dal "Masterplan 2009 – 2023" per lo sviluppo aeroportuale, né nel "Piano di sviluppo aeroportuale – Aggiornamento 2016-2030", pertanto, trattandosi di opera di interesse statale, la conformità urbanistica dovrà essere attestata successivamente, tramite il procedimento di Intesa Stato-Regioni, ai sensi dell'art. 2 del DPR 18 aprile 1994 n. 383 e dell'art. 54 della LR 24/2017, previa deliberazione del Consiglio Comunale;
- che il sistema di gestione delle acque reflue tramite reti separate, come proposto risulta corretto;
- che il progetto prevede la presenza di manufatti che in caso di emergenza dovuta ad accidentali sversamenti di sostanze pericolose, impediscono il recapito di inquinanti nel suolo/sottosuolo. La posa di geotessuto sul fondo della zona di permeazione garantisce ad ultimo la ritenzione di eventuali sostanze inquinanti trasportate con il deflusso delle acque meteoriche;
- che è rispettato il principio di invarianza idraulica e risulta la congruenza con il quadro della pericolosità d'inondazione caratterizzante le aree facenti parte del territorio;
- che, anche alla luce della diminuzione del numero di stalli auto in conseguenza a quanto prescritto da Società Autostrade, le valutazioni contenute nello studio in merito agli impatti sulla componente atmosfera si ritengono valide;
- che, relativamente al rumore, si condividono le conclusioni del tecnico competente in materia che ritiene energeticamente trascurabile l'incremento di traffico indotto dall'ampliamento del parcheggio, quindi tale da non incidere sul clima acustico dell'area;
- che, in base a quanto dichiarato da Società Autostrade con parere PG n. 83473/2018, le modifiche apportate al progetto di ampliamento del parcheggio in oggetto risultano sostanzialmente compatibili con le previsioni del progetto di potenziamento del sistema tangenziale/autostrada di Bologna;

### **Visti:**

- i pareri espressi da Società Autostrade per l'Italia SpA (acquisiti con PG nn. 449549/2017, 42588/2018,



**Comune di Bologna**

Dipartimento Riqualificazione  
Urbana

Settore Ambiente ed Energia  
U.I. Qualità Ambientale

83437/2018),

- il parere espresso da ARPAE Sezione di Bologna – Servizio Sistemi Ambientali (acquisito con PG n. 42267/2018),
- il parere espresso dal Settore Piani e Progetti Urbanistici – UI Gestione Urbanistica del Comune di Bologna (acquisito con PG n. 20322/2018),
- i contributi ricevuti dai Settori dell'amministrazione comunale interessati dall'intervento.

Tutto ciò premesso e considerato,

Visti la LR 9/99 e s.m.i. e il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., visti i risultati della Conferenza dei Settori Allargata,

## **DECIDE**

che in considerazione di quanto sopra descritto l'esito della procedura è il seguente:

**verifica positiva ed esclusione del progetto dalla ulteriore procedura di VIA, con le seguenti prescrizioni per la mitigazione degli impatti e approfondimenti da sviluppare nella successiva fase progettuale in sede di procedimento di Intesa Stato-Regioni, ai sensi dell'art. 2 del DPR 18 aprile 1994 n. 383 e dell'art. 54 della LR 24/2017:**

1. come già previsto dal progetto, il canale perimetrale di raccolta delle acque dovrà essere prolungato lungo l'intero confine sud dell'area di parcheggio, con le medesime caratteristiche della parte di canale già realizzata;
2. il piano di manutenzione dell'opera di raccolta e drenaggio delle acque meteoriche, già operativo per la parte di parcheggio in esercizio, dovrà essere esteso anche alla nuova superficie di progetto;
3. dovrà essere effettuata una adeguata e puntuale manutenzione della zona di permeazione (pulizia e taglio delle specie erbacee presenti sull'area, ispezione e rimozione dei sedimenti accumulati, eventuale asportazione e sostituzione dello stato di ghiaia fine quando intasato, ecc.) al fine di consentire sempre un'idonea infiltrazione delle acque drenate nell'area;
4. in ogni caso, visto anche quanto comunicato da Società Autostrade (in particolare con pareri PG nn. 42588/18 e 83473/18) in merito alle interferenze tra il progetto in esame e l'ampliamento del sistema Tangenziale/Autostrada, dovrà sempre essere garantito il principio di invarianza idraulica e il rispetto dell'art. 20 del PSAI Reno relativamente al controllo degli apporti d'acqua al sistema di smaltimento;
5. al fine di migliorare l'ombreggiamento e il microclima del parcheggio, si richiede che nella successiva fase progettuale sia valutata la possibilità di rendere permeabili e/o posizionare ulteriori alberature nelle aree che, nella Tavola integrativa (PG n. 74365/18), vengono indicate con la barratura rossa;



**Comune di Bologna**

Dipartimento Riqualificazione  
Urbana

Settore Ambiente ed Energia  
U.I. Qualità Ambientale

6. sia presentato un progetto esecutivo, corredato dal computo metrico estimativo, relativo alla sistemazione a verde del parcheggio;
7. le alberature messe a dimora dovranno essere di buona qualità merceologica e avere, a 1,30 m dal colletto, un diametro minimo di 6 cm così come previsto dal Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato;
8. dovrà essere perfezionata la concessione vigente con Società Autostrade sulla base di quanto da essa prescritto con parere PG n. 83473/2018 trasmesso al proponente tramite PEC con PG n. 86823 del 27.02.2018.

il Direttore del Settore Ambiente ed Energia

Dott. Roberto Diolaiti